



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

N. 37 del Reg. Delib.

Del 27-03-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **15:20** nella ,
appositamente convocata dal Sindaco con l'osservanza delle modalità prescritte, si è riunita la
Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente/Assente
Malara Francesco	Sindaco	Presente
Coppola Diego Omar Cristian	Vice Sindaco	Presente
Belmonte Luigi	Assessore	Presente

PARTECIPA il Segretario Generale, Assunta Maria Neri.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed
invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dall'Area 2 - AREA 2 - AREA
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI, corredata dal parere Favorevole in ordine alla
Regolarita' tecnica Finanz di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18
agosto 2000, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la predetta proposta di deliberazione corredata, altresì, dal parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'allegata proposta di deliberazione e ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica Finanz**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

ACQUISITO il preventivo parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**, reso ai sensi degli articoli 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e 147 bis, come modificati e integrati dal D.L. 174 del 2012, convertito in legge n. 213 del 2012, allegati al presente atto;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la predetta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge e che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AL SIG SINDACO

Oggetto:	APPROVAZIONE PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027
----------	---

Premesso che:

- *l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. n. 80/2021 stabilisce che: "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, co.2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al co. 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- l'art. 6, comma 5, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, e ss.mm.ii. stabilisce che: «Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, co. 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, co. 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo»;

- l'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, e ss.mm.ii. stabilisce che: «*Entro il medesimo termine di cui al co. 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, co. 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al co. 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al co. 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;*

- l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, e ss.mm.ii. stabilisce che: «*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. (...)*»

Visti:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, in particolare:
- l’art. 1, comma 1 secondo il quale per le amministrazioni pubbliche, ivi inclusi gli enti locali, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:
 - a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per
 - c) razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
 - d) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - e) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - f) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - g) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);
- l’art. 1, comma 3 secondo il quale le amministrazioni pubbliche con meno di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’art. 6, co. 6, del D.L. n. 80/2021;
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, con in quale è stato adottato il Piano-tipo e che all’art. 6 disciplina le modalità semplificate per l’adozione da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

Dato atto che:

- il Comune di Santo Stefano in Aspromonte, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 può tenere conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del Decreto n. 132/2022;
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 stabilisce all'art. 2, co. 1, in combinato disposto con l'art. 6, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Rilevato che

- ai sensi dell'art. 7 del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, tuttavia il successivo art. 8, comma 2 precisa che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7 è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

TENUTO CONTO che

- il D.M. n.132/2022, stabilisce: - all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

CONSIDERATO, inoltre, il comunicato del Presidente Anac del 30.01.2025, ove si è chiarito che in considerazione del differimento al 28.02.2025 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, disposto con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024, per gli enti locali è differito al 30 marzo 2025, il termine ultimo per l'adozione del Piao (Piano integrato di attività e organizzazione) e della sezione relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza.[...]; *Resta fermo che per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti c'è la possibilità, dopo la prima adozione, di confermare nel triennio – con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo – lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente, con l'obbligo in ogni caso di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;*

Dato Atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 28.02.2025 è stato approvato il DUP 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 28.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 d.lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che:

- l'Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse” – Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione in data 20 novembre 2023, in base al quale l'Ente può manifestare il proprio interesse al reclutamento di unità di personale a tempo indeterminato e pieno nell'ambito della propria dotazione organica da destinare allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione dei fondi destinati alla politica di coesione europea;
- Con deliberazione G.C. n. 134 del 12.12.2023 ha partecipato a tale Avviso per la quantificazione di due unità, prevendendo un posto di funzionario a tempo pieno e indeterminato con profilo tecnico, e un posto di funzionario a tempo pieno e indeterminato con profilo contabile;

- Nel Piao 2024-2026 l'Ente ha previsto nella propria dotazione ai fini della partecipazione al suddetto avviso, prevedendo un nuovo posto di funzionario a tempo pieno e indeterminato con profilo tecnico;
- con decreto direttoriale n. 8/2024 il Dipartimento per le politiche di coesione del 18.04.2024, ha approvato gli elenchi degli esiti delle ricognizioni del fabbisogno del personale proposto dalle amministrazioni;
- il Comune di Santo Stefano in Aspromonte è nell'elenco delle domande ammissibili e che dal predetto avviso, si evince l'impegno dell'amministrazione ad aggiornare il proprio fabbisogno, atteso che i due posti vacanti sono già in dotazione,

Dato atto che:

- l'Ente con deliberazione G.C. n. 60/2024 ha adottato il Piao 2024-2026 comprensivo della sottosezione della programmazione del fabbisogno 2024-2026, munita del relativo verbale del revisore dei conti prot. n. 3995/2024, per quanto concerne la sostenibilità finanziaria e il rispetto dei limiti di spesa e del valore soglia, tenendo conto che alla data odierna, l'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2023;
- pertanto, l'Ente con il presente atto, conferma la predetta programmazione per l'anno 2025, riservandosi di aggiornarla all'esito dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2025 e tenendo conto delle modifiche intervenute a livello legislativo con il c.d. Decreto P.A. del 14.03.2025, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 61 del 14 marzo 2025;

DATO ATTO che:

- con la deliberazione della G.C. n° 31 del 28.03.2023 è stata adottata la sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza per il triennio 2023-2025, con i relativi allegati con i relativi allegati (Allegato 2 A-B-C-D), confermando la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza con deliberazione G.C. n. 9 del 28.03.2024, per l'anno 2024;
- Anche il PNA 2022 ha disposto che gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore, solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione. In particolare, si può sempre confermare la programmazione salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma non siano intervenuti eventi corruttivi, o siano state

introdotte modifiche organizzative rilevanti, oppure siano stati modificati gli obiettivi strategici

- Per l'anno 2025, si propone la conferma della sezione rischi corruttivi triennio 2023-2025, con i relativi allegati, riservandosi l'Ente di procedere all'aggiornamento dell'apposita sezione per il nuovo triennio;

Visti:

- il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190;
- il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2019;
- gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'ANAC ha approvato il PNA 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81;
- il d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011;
- gli Indirizzi per l'attuazione dei co. 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il d.l. 7 marzo 2005, n. 82;
- il d.l. 9 giugno 2021, n. 80;

- il CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

Attesa la competenza della Giunta Comunale in materia, ai sensi dell'art. 11, co. 1 del Decreto 30 giugno 2022, n. 132;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di considerare la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto, che, relativamente alla sezione 2.3- rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, resta confermato quanto approvato nella precedente deliberazione di G.C. n° 31 del 28.03.2023 nei contenuti e con i relativi allegati, nonché resta confermata la sottosezione – struttura organizzativa e programmazione del fabbisogno, approvata con deliberazione G.C. n. 40/2024, per la parte relativa alla composizione della dotazione organica dell'Ente, il valore finanziario della dotazione organica, la sostenibilità finanziaria del comune ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato, le altre forme di assunzione previste, con riserva di aggiornare la sezione all'esito dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area amministrativa, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente"

sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. di dare mandato al Responsabile dell’Area amministrativa di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

Infine SI PROPONE alla Giunta Comunale stante l’urgenza di provvedere, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE PROPONENTE

Cosimo Forgione

(Sottoscritto con firma digitale)

Proposta di Giunta Comunale N. 43 del 27-03-2025

Oggetto:

APPROVAZIONE PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte. 27-03-2025

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Cosimo Forgione

(Sottoscritto con firma digitale)

Regolarità Contabile

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Contabile ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte. 27-03-2025

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Cosimo Forgione

(Sottoscritto con firma digitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 37/2025

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Francesco Malara
(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Assunta Maria Neri
(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto responsabile pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio con il numero di pubblicazione e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, numero di registrazione: 164.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte, 19-04-2025

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, D.lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva

- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. 267/2000 decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte lì, 28-03-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Assunta Maria Neri
(Sottoscritto con firma digitale)